

Codice scheda: ASC A4530162 (Microscheda: 3924C6/8)
Luogo e data: TORINO - 31/05/1895
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: RABAGLIATI EVASIO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Ha ricevuto la relazione sulla grazia di D. Bosco e la festa per D. Unia M.infermo; progetti di ampliamento per il noviziato e per uno studentato a Fontibon; morte di D. Ortuzar C.

Torino, 31 maggio 1895

Carissimo Don Rabagliati

Molto mi piacque la relazione della grazia da Don Bosco ottenuta: la conservo per valermene a suo tempo.

Dalla gradita tua del 25 aprile rilevo le feste che si fecero a Don Unia come pure vedo che oltre la croce che gli venne conferita per onorificenza continua portarne un'altra ben pesante, quella della sua infermità. Ci fa pena assai e raccomando anche a te di usargli tutta l'attenzione affinché si abbia tutta la cura e non ritorni ad Agua de Dios se non è ben ristabilito in salute. Mi fece molto buona impressione l'atto generoso del Console di aggiungere un'offerta generosa nell'atto di conferirgli la decorazione.

Mi consolano pur molto le notizie che ci dai del noviziato. Vedremo volentieri il progetto di ampliamento o meglio di compimento di quel fabbricato e procureremo di apporvi la nostra approvazione facendo le modificazioni che ci paressero opportune. L'idea però di fare in Fontibon casa di studentato va dilucidata. Se si tratta di studentato per chierici che escono dal noviziato, può passare, ma collocare là le scuole che ora sono al Carmine, non può approvarsi. Tutto al più potrebbe stare colà una scuola di Figli di Maria co' chierici. Del resto io penso e desidero che in tutte le nostre case si coltivi lo studio del latino.

Se conoscete veramente necessario l'acquisto del terreno e casa di cui mi parli per Fontibon, permetto che lo facciate. Se però la casetta può servire senza distruggerla sarebbe meglio conservarla e adattarla.

Nel aggiustar il caseggiato di Fontibon tenete di mira di fabbricar per

chierici, novizi e studenti dopo il noviziato e non per collegio di giovani studenti, il che sarebbe contrario alle norme da seguirsi pel noviziato che dev'essere separato da case di altro genere.

Monsignor Costamagna partirà in ottobre o novembre: lo esortai ad avvisartene.

Il Signore vi benedica tutti col

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

P. S. 1. Ho ricevuto le due lettere relative all'escursione a S. Martin, e le abbiamo lette con gusto.

2. Per Don Silvestro disponi che si faccia aiutare per la classe inferiore da qualcuno dei più abili della classe superiore. Lasci anche qualche occupazione; ma abbia cura di sua salute. Da Venezuela è impossibile avere aiuto essendo solo quattro a Caracas e tre a Valencia.

3. Mi parli di ammalati di petto che potrebbero costì migliorare. Abbiamo un buon maestro di musica instrumentale e vocale ed un bravo capo-sarto: il primo chiamasi Mobilio ed il secondo Alessio. Se mai credessi avessimo da mandarli, vedremo se si potrà effettuare il progetto. Sai che il povero Don Ortuzar è morto in gennaio.

4. Ci fu qui un giovane Vescovo della Colombia a chiedere personale per una sua fondazione: quando vi sia possibile farvi fronte voi stessi, si potrà trattare.

5. Mi piace molto la grazia che ottenesti da Don Bosco. Spero servirmene a suo tempo.

ORATORIO

Arch. 81-II-15

6-X-7

S. FRANCESCO DI SALES

Torino, Via Cottolengo, N. 22

Caro D. Rabbagliati

21-5-95 Molto mi piacque la relazione della grazia da D. Bosco ottenuta: la conservo per valermene al suo tempo.

Dalla gradita tua del 18 Apr. rilevo le feste che ti fecero a D. Maria come pure vedo che oltre la Croce che gli venne conferita per D. Giovanni Ang. continua portarne un'altra ben pesante, quella della sua infermità. Ci fa pena assai e

raccomando anche a te di recargli tutta l'attenzione affinché si abbia tutta la cura e non ritorni ad Agona de Dio se non in un'instabile salute. Mi fece molto buona impressione l'atto generoso del Console di aggiungere un'offerta generosa all'atto di conferirgli la medaglia.

Mi consolano più molto le notizie che ci mi del noviziato. Vedremo volentieri il progetto d'ampliamento meglio di compimento di quel fabbricato esprimeremo D. Apparus la nostra approvazione facendo le modificazioni che ci paressero opportune.

3924 e 6

L'idea però di fare in Fontibon casa di studenti va riveduta. Se si tratta di studenti per chierici che escono dal noviziato, può passare, ma collocare là le scuole che ora sono al Carmine, non può approvarsi. Tutto al più potrebbe stare colà una scuola di figli di Maria o di chierici. Del resto io penso ed desidero che in tutte le nostre case si coltivi lo studio del latino.

Se conosciate veramente necessario l'acquisto del terreno e casa di cui mi parli per Fontibon, permetto che lo facciate. Se però la casetta può servire senza distruggerla sarebbe meglio conservarla e adattarla.

Nel aggiustar il caseggiato di Fontibon tenete di mira di fabbricar per chierici novizi e studenti dopo il noviziato e non per collegio di giovani studenti, il che sarebbe contrario alle norme da seguirsi pel noviziato che dev'essere preparato da case di altro genere.

Mons. Costamagna partirà in Ottobre o Novembre: lo esortai ad avvisartene.

Il Signore vi benedica tutti col

Euo aff. in G. M.

Sac. Michele Deo

3924 e 7

S. S. ho ricevuto le due lettere relative all'escu-
sione a S. Martin, e le abbiamo lette con gusto.

2. Per D. Silvestro Dispani che si faccia aiutare
per la classe inferiore da qualcuno dei più
abili della classe superiore. Lasci anche
qualche occupazione; ma abbia cura di
sua salute. - Da Venezuela è impossibile aver
aiuto essendo solo lì a Caracas e a Valencia.

3. Mi parli di ammaliati di petto che potrebbero
costi migliorare. Abbiamo un buon maestro
di musica istrumentale e vocale ed un
bravo capo-sarto. Il primo chiamasi
Mobilier ed il 2: Alessio. Se noni credessi
avessimo da mandarli, vedremo se si
potrà effettuare il progetto. - Sai che il por-
ro D. Ortúzar è morto in Gennaio.

4. Ci fu qui un giovane Vescovo della Colom-
bia a chiedere personale per una sua fun-
dazione; quando vi sia possibile farvi
frante voi stessi, si potrà trattare.

5. Mi piace molto la grazia che ottenesti in S. Maria.
Spero servirvene a suo tempo.

3924 c8